Città di Sant'Angelo Lodigiano

Settore 2 Edilizia Privata ed Urbanistica

Protocollo n. 20631

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO FINALE
AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO

L 'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

RICHIAMATA la Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 Giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO CHE Il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale sopra citata.

PRESO ATTO INOLTRE dei seguenti provvedimenti emanati successivamente dalla Giunta Regionale ed in particolare :

1. in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;
2. in data 18 aprile 2008, atto n. 8/7110, ha approvato la "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del' Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351"
3. in data 26 febbraio 2009, atto n. 8/8950, ha approvato la "Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, l.r. n. 12/2005 - d.c.r n. 351/2007)
4. in data 30 dicembre 2009, atto n. 10971 ha approvato "Il recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
5. in data 10 novembre 2010, atto n. 9/761, ha approvato "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" pubblicato sul 2° S.S. B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 2010.
6. In data 14 dicembre 2010 n.692 , è stato approvata con decreto del Dirigente della Struttura Strumenti per il governo del territorio la Circolare Regionale relativa a "L'applicazione della Valutazione ambientale di Piani e Programmi VAS nel contesto comunale"

7. In data 22 dicembre 2011 è stato approvato , con Delibera Giunta Regionale n.2789, la determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - *VAS* (art. 4, *LR* n. 12 del 2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (*VAS*) - Valutazione di Incidenza (VIC) - verifica di assoggettabilità a *VIA* negli Accordi di Programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, *LR* n. 5 del 2010).
8. In data 13 marzo 2012 è stata approvata la Legge Regionale n.4 Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia
9. In data 25 luglio 2012 è stato approvato, con Delibera Giunta Regionale n.3836, la determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole

VISTO il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), modificato con successivo Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4.

VISTO l'atto di nomina dell'autorità competente per il processo di VAS del Documento di Piano del PGT di Sant'Angelo Lodigiano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 22 gennaio 2010 e sostituzione del nominativo dell'autorità proponente e procedente con delibera di Giunta Comunale n.232 del 23 dicembre 2011.

DATO ATTO che:

1. con avviso pubblico emesso in data 10 luglio 2009 è stato dato avvio al procedimento di formazione degli atti costituenti il PGT di Sant'Angelo Lodigiano in virtù della deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 30 giugno 2009;
2. con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 22 gennaio 2010, è stato dato avvio al processo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Documento di Piano del PGT di Sant'Angelo Lodigiano e sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
   - competenti in materia:
     - Provincia di Lodi (settori di competenza: urbanistica - territorio- agricoltura); ARPA di lodi, ASL di Lodi, (in materia Ambientale) ;
   - funzionalmente interessati:
     - Ufficio di Autorità d'Ambito, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Gestori delle reti tecnologiche
   - territorialmente interessati:
     - Comuni limitrofi
   - altre forme per l'informazione e partecipazione del pubblico:
     - incontri pubblici
3. in data 9 febbraio 2010 è stato pubblicato l'avviso pubblico di avvio al processo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e partecipazione;
4. in data 15 settembre 2010 è stata convocata la prima conferenza di Valutazione (Documento di Scoping);
5. sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
   - creazione di un link web sul sito internet comunale del PGT per la divulgazione della documentazione prodotta durante tutte le fasi di redazione del piano;

- 26 novembre 2010 incontro pubblico con cittadinanza e professionisti, di informazione e partecipazione ;
- 2 dicembre 2010 incontro di informazione e partecipazione con le associazione di categoria (Agricoltori, Industriali, Artigiani);
- 27 gennaio 2011 incontro con la cittadinanza e professionisti per presentazione del documento di piano;
- Varie commissioni consiliari (urbanistica) nelle date del 17 luglio 2009, 14 dicembre 2010, 11 luglio 2011, 24 gennaio 2012 e 23 febbraio 2012;

6. nel periodo di messa a disposizione del documento di Piano, del Rapporto ambientale e degli altri elaborati di PGT, sono pervenute le seguenti note di contributi :
   - protocollo n. 964 redatta in data 25 gennaio 2012 da Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
   - protocollo n. 1693 redatta in data 26 gennaio 2012 da ASL Lodi;
   - protocollo n. 2053 redatta in data 31 gennaio 2012 da Provincia di Lodi – dipartimento tutela territoriale e pianificazione:
   - protocollo n. 1966 redatta in data 31 gennaio 2012 da ARPA dipartimento Lodi;

7. in data 2 febbraio 2012 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (Conferenza Conclusiva al procedimento di VAS del Documento di Piano) di ha visto presente oltre al Comune di San Colombano al Lambro anche l'Autorità di Territoriale d'Ambito di Lodi che rilascia il parere di compatibilità delle previsioni insediative con la capacità di trattamento delle acque del depuratore esistente. (protocollo n.170 del 1 febbraio 2012 - registrato al protocollo comunale n.2107 del 2 febbraio 2012).

RICHIAMATO:

- Il decreto di espressione del parere motivato con determina n.147 del 15 marzo 2012.

VISTO

1. la deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 19 marzo 2012, con la quale è stato adottato il PGT del Comune di Sant'Angelo Lodigiano
2. L'avviso di messa a disposizione del pubblico del Piano adottato, comprensivo di Rapporto Ambientale (e allegati), Dichiarazione di Sintesi e relativo parere motivato;

VALUTATE le osservazioni pervenute e le modificazioni ed integrazioni apportate al Piano adottato, in riferimento agli atti pervenuti dagli Enti, si precisa che:

- con riferimento alle osservazioni del **ARPA Lodi** (protocollo n.11277 Comune di Sant'Angelo Lodigiano in data 01 giugno 2012), si precisa che relativamente alle verifiche di allacciamento di utenze per una valutazione della capacità residua della depurazione, e ai sistemi di trattamento e depurazione degli scarichi degli insediamenti isolati, le prescrizioni sono indicate all'interno del dispositivo normativo delle NTA del Piano delle Regole.

  Per quanto riguarda i monitoraggi proposti nella precedente osservazione (ARPA 30 gennaio 2012) sono stati inseriti nel Rapporto Ambientale aggiornato dopo la II conferenza di VAS, modificando per alcuni indicatori la cadenza dei controlli.

VALUTATE le osservazioni pervenute e le modificazioni ed integrazioni apportate al Piano adottato, in riferimento all'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale delle osservazione e pareri, allegati e parte integrante della proposta di approvazione definitiva degli atti costituenti il PGT, si precisa che:

- Relativamente l'osservazione n.11 protocollo n.12049 Comune di Sant'Angelo Lodigiano del 13 giugno 2012 si specifica che:

  VISTI:

  - le ridotte dimensioni dell'area inserita in fregio al complesso cascinale di Ranera;
  - la necessità di adeguamento e integrazione delle residenze esistenti in fregio all'area;
  - l'introduzione nel Piano di una superficie indispensabile alla costruzione di un margine verde di interazione con la campagna circostante;
  - la compatibilità con le indicazioni degli strumenti sovraordinati e degli obiettivi del Piano.

  Verificata che la distanza da insediamenti cascinali con attività zootecnica, presenti nella frazione di Ranera, interferiscono sull'area in oggetto. Si ritiene pertanto opportuno demandare ai pareri di competenza per il rispetto delle norme igienico-sanitarie.

  A seguito delle valutazioni sopra indicate, si ritiene che l'area non abbia ricadute significative sulle valutazione del Documento di Piano espresse nel Rapporto Ambientale, ad eccezione dell'interferenza con le attività insalubri. Si segnala quali elementi di attenzione in fase attuativa, la presenza di un canale ad ovest degli edifici esistenti e la vegetazione arbustiva e arborea lungo la sponda

- Complessivamente, gli effetti sull'ambiente prodotti dalla modificazioni ed integrazioni delle osservazioni accolte non sono ritenute significative in riferimento al disegno complessivo del Documento di Piano.

per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i., e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/0351, in attuazione del primo comma dell'art.4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., di confermare **PARERE POSITIVO FINALE** in merito alla compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT del Comune di Sant'Angelo Lodigiano, ribadendo che tale parere è condizionato all'attuazione del piano di monitoraggio indicato nel Rapporto Ambientale;
2. di demandare il competente servizio comunale affinché provveda alla pubblicazione dell'avviso del presente Decreto presso l'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet comunale al link ufficiale del PGT, nonché sul portale SIVAS di Regione Lombardia.
3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati precedentemente individuati.

Sant'Angelo Lodigiano 22 ottobre 2012

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS (Arch. Emanuele Grecchi) .....

L'AUTORITA' PROCEDENTE (Giovanni Battista Scarioni) .....

Città di Sant'Angelo Lodigiano

Settore 2 Edilizia Privata ed Urbanistica

Protocollo 20631

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE
AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO

PREMESSA:
Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi Finale relativa al processo di V.A.S. della proposta di Documento di piano di P.G.T. di Sant'Angelo Lodigiano in riferimento alle indicazioni della Deliberazione del Consiglio regionale atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007; essa è redatta dall'autorità procedente sulla base del Fac-simile M allegato alla delibera n.6420 del 27 dicembre 2007.
La presente costituisce aggiornamento alla Dichiarazione di Sintesi predisposta il 15 marzo 2012 ai fini dell'adozione del piano, in quanto l'accoglimento di alcune osservazioni ha portato a integrare parti degli elaborati del piano e della VAS.

Finalità del documento, ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla V.A.S., è informare il pubblico e le autorità designate riguardo alla decisione in merito al piano valutato; la presente dichiarazione sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel P.G.T. .

Nel quadro alle pagine seguenti viene riepilogato il processo integrato del piano e della valutazione ambientale, in riferimento allo schema procedurale e metodologico adottato per la V.A.S. della proposta del Documento di Piano del P.G.T. di Sant'Angelo Lodigiano sono specificati:

1. elenco dei soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
2. forme di consultazione e partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
3. le strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
4. le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
5. come si è tenuto conto del giudizio di compatibilità ambientale espresso dall'Autorità Competente per la V.A.S.;
6. le misure previste in merito al monitoraggio.

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività svolte	Atti/documento di riferimento
FASE 0 PREPARAZIONE	Pubblicazione avvio di procedimento per l'adozione degli atti costituenti il PGT Affidamento Incarico per la stesura del DdP (PGT) Raccolta ed esame delle proposte ed istanze pervenute	Pubblicazione avvio processo di VAS	Delibera G.C. n. 6 del 22 gennaio 2010 .
		Affidamento incarico per redazione rapporto ambientale e supporto tecnico nel processo di VAS congiuntamente all'incarico di estensione del PGT	Determina dirigenziale n.475 del 9 settembre 2009
		Individuazione della Autorità procedente nella figura del Sindaco, e Autorità competente per la VAS nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Sostituzione del nominativo dell'autorità proponente e procedente (sopra citata)	Delibera G.C. n. 6 del 22 gennaio .2010. Delibera G.C. n. 232 del 23 dicembre 2011.

FASE 1 ORIENTAMENTO	Definizione degli orientamenti di DdP Definizione schema operativo del Ddp Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Integrazione della dimensione ambientale nel DdP: gli orientamenti iniziali del DdP, proposti dall'AC anche in considerazione delle istanze pervenute da parte della popolazione, sono stati verificati sulla base delle macro sensibilità ambientali che il territorio presenta	Documento di Scoping (DdS)
		Definizione dello schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione e del pubblico coinvolto: L'autorità procedente, in collaborazione con autorità competente e con il supporto tecnico dell'esperto incaricato, ha individuato per la consultazione i seguenti **soggetti da inviare per la consultazione** **competenti in materia**: • Provincia di Lodi (settori di competenza: urbanistica e territorio;agricoltura ; tutela territoriale e ambientale). • ARPA di lodi • ASL di Lodi **funzionalmente interessati**:	Delibera G.C. n. 6 del 22 gennaio 2010

		• ATO • la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Milano • gestori delle reti tecnologiche **territorialmente interessati** • comuni limitrofi • altri enti ed associazioni ha indicato le forme per la informazione e partecipazione del pubblico • incontri pubblici • tavoli tematici pubblici e privati e indicato le modalità di pubblicità • pubblicazione sul sito WEB del comune • affissione all'Albo Pretorio	

FASE 2 ELABORAZIONE E REDAZIONE	determinazione degli obiettivi generali avvio della costruzione dello scenario di riferimento e di DdP	Predisposizione del documento di scoping da parte dalla autorità competente, in accordo con l'autorità procedente, e col supporto tecnico dell'incaricato.	Documento di scoping (DdS)
		Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali	Documento di scoping (DdS)
		Analisi di coerenza esterna degli obiettivi generali del piano Verifica della coerenza degli obiettivi generali del Ddp con gli obiettivi di sostenibilità ambientale di piani e programmi sovraordinati	Documento di scoping (DdS)
		Proposta di struttura del RA e portata delle informazioni da includere nel RA e proposta iniziale di indicatori ambientali	Documento di scoping (DdS)
		Apertura della fase di confronto con la convocazione della I conferenza di valutazione e pubblicazione avviso sul sito web comunale; invio documento di scoping ai soggetti inviatati alla I conferenza	
		Implementazione del Rapporto Ambientale	

CONFERENZA DI VALUTAZIONE	Integrazione nel DdP delle indicazioni derivanti dalla VAS	**I conferenza di Valutazione** – Documento di Scoping In seguito sono pervenute contributi da parte di Arpa, Asl, Sovrintendenza archeologica Lombardia, Comuni limitrofi, dei quali si è tenuto conto nella stesura del Rapporto Ambientale Messa a disposizione del verbale di conferenza	Verbale conferenza del 15 settembre 2010

	Proposta di Documento di Piano	Fase di Consultazione delle parti sociali con momenti di informazione e partecipazione pubblica, mediante: • incontro del 17 luglio 2009 commissione consigliare (urbanistica) • incontro del 26 novembre .2010: cittadinanza e professionisti • incontro del 2 dicembre 2010: associazioni di categoria (agricoltori, industriali, artigiani) • incontro del 14 dicembre .2010 commissione consigliare (urbanistica) • incontro del 27 gennaio .2011 cittadinanza professionisti Redazione preliminare dell'elaborato Intermedio del Rapporto Ambientale • incontro del 11luglio .2011 commissione consigliare (urbanistica) • incontro del 24 gennaio .2012 commissione consigliare (urbanistica) • incontro del 23 febbraio .2012 commissione consigliare (urbanistica)	14 Luglio 2011
		Redazione del Rapporto Ambientale e degli allegati; Integrazione dei contributi pervenuti in sede di I conferenza di Valutazione all'interno del Rapporto Ambientale e degli allegati	
	Definizione degli ambiti di trasformazione di DdP ed elaborazione definitiva della proposta di DdP	Messa a disposizione degli elaborati di VAS: Rapporto Ambientale, Allegati, sul sito Web del Comune; invio elaborati di VAS e di DdP ai soggetti competenti invitati alla II Conferenza di valutazione	Report della pubblicazione Dicembre 2011
		Convocazione Conferenza di Valutazione II	Verbale Conferenza del 2 febbraio 2012
	Lo scenario del PIANO	Lo scenario generale di sviluppo del Comune di Sant'Angelo Lodigiano è caratterizzato dalla rimessa in gioco di aree che nel precedente PRG del 2000 erano individuate come Piani attuativi, ma che nel tempo non hanno trovato una concreta risposta dagli attori privati e pubblici. Il PGT di Sant'Angelo Lodigiano conferma di fatto l'assetto urbano attuale e per raggiungere gli obiettivi generali che si è posto, interviene sul territorio attraverso due strategie principali che agiscono contemporaneamente. Da un lato	

		attiva una **politica di consolidamento** adatta alle zone ormai compiute del territorio comunale, dall'altro lato attiva una **politica mirata** di azioni puntuali sul territorio che trovano applicazione attraverso l'individuazione nel Documento di Piano di **ambiti strategici di intervento**. Il piano, che intende porsi come strumento flessibile dichiara i seguenti **obiettivi generali**: 1. Valorizzazione e tutela dei nuclei di antica formazione 2. Qualificazione dello spazio urbano 3. Contenimento del consumo di suolo 4. Integrazione della dotazione di spazi produttivi 5. Sostenibilità ecologica del Piano 6. Integrazione e qualificazione dei percorsi di mobilità dolce 7. Valorizzazione e tutela del Sistema Ambientale 8. Integrazione del sistema dei servizi pubblici 9. Qualificazione della viabilità 10. Orientare lo sviluppo attraverso un apparato normativo chiaro Il Piano si pone quindi in un ottica di sviluppo con una visione unitaria della città e di un disegno organico in cui si possono individuare le direttrici di crescita urbana. Queste si attiveranno in rapporto a condizioni di domanda oggi non completamente prefigurabili nell'orizzonte temporale del Documento di Piano, soprattutto in tempi attraversati da una modificazione strutturale dei paradigmi di crescita economica e sociale. In questo modo si conferisce allo strumento urbanistico un grado aggiuntivo di flessibilità per favorire la possibilità di adattarsi all'evoluzione generale della città e della domanda che esprimerà. il PGT ipotizza di aumentare la popolazione residente attuale, in un arco temporale superiore alla validità quinquennale dello strumento stesso, di circa **1.621 abitanti teorici** Il Documento di Piano individua i seguenti ambiti di trasformazione: • Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali: AT01, AT03, AT04, AT6, AT7, AT8. • Ambiti di trasformazione prevalentemente produttiva artigianale: AT05 • Comparti di riqualificazione urbana:	
	Gli ambiti di trasformazione		

	Monitoraggio	CRU1,CRU2, CRU3, CRU9 Per ciascuno è descritto in una apposita e dedicata scheda che contiene informazioni urbanistiche territoriali, e indirizzi per la progettazione. La normativa prevede che siano monitorati gli effetti del piano sulle diverse componenti ambientali. Sono stati individuati indicatori – ovvero parametri atti a rappresentare in maniera sintetica tematiche risultate significative per il territorio e/o ad esprimere numericamente lo stato di una componente ambientale o di una situazione di interesse) per il monitoraggio del PGT, in riferimento agli obiettivi di piano, per la misura dei risultati prestazionali attesi (grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del piano – indicatori prestazionali (P)) e per il controllo degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano sull'ambiente (indicatori descrittori di stato (S)) La VAS ha indicato le modalità per di monitoraggio del PGT, le cadenze e i soggetti attuatori della misura indicatori proposti L'Amministrazione Comunale si impegnerà ad aggiornare il quadro ogni due/cinque anni, e a redigere un report con i risultati della misura degli indicatori e dei trend evolutivi deducibili dagli indicatori stessi, che sarà messo a disposizione dei cittadini.	

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS Attività previste
decisione		Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS in accordo con l'Autorità Procedente Il parere tiene conto delle valutazioni relative alle scelte dell'Amministrazione comunale, valutate e integrate nel RA
FASE 3 ADOZIONE / APPROVAZIONE	Adozione del Consiglio Comunale di Atti di PGT, elaborati di VAS, Parere motivato	Predisposizione del Documento di Sintesi che rende conto delle attività svolte nel processo di VAS (marzo 2012)
	Deposito, pubblicazione, invio alla Provincia	Tutta la documentazione di piano adottata, comprensiva degli elaborati e degli atti di VAS sono stati trasmessi agli enti: Provincia, Arpa, ASL, secondo le modalità definite dalla normativa vigente.
	Raccolta osservazioni	Sono state raccolte ed esaminate n.53 osservazioni pervenute all'Ufficio Tecnico contenute nell'allegato delle Controdeduzioni del Piano
	Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni	Esame della compatibilità ambientale delle osservazioni; e sono stati integrati alcuni aspetti nel RA. (ottobre 2012)
	Approvazione del Consiglio Comunale	Espressione del Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS Predisposizione del Documento di Sintesi Finale (Ottobre 2012)
FASE 4 ATTUAZIONE DEL PGT	Monitoraggio del PGT, applicazione degli indicatori di performance indicati nel Piano di Monitoraggio	Definizione del piano di monitoraggio sulla base delle indicazioni contenute nel RA di VAS Applicazione degli indicatori ambientali previsti e redazione rapporti periodici

Sant'Angelo Lodigiano 22 ottobre 2012

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS (Arch. Emanuele Grecchi) .....

L'AUTORITA' PROCEDENTE (Giovanni Battista Scarioni) .....